

LA CIVILTA' DELL'ANTICO EGITTO





Durante il PERIODO NEOLITICO il clima mutò ed ebbe luogo una *desertificazione* di tutta l'Africa settentrionale.

Alcune popolazioni si stanziarono nella zona in cui scorre il fiume **Nilo**, nel nord-ovest del continente africano, dove nacque la CIVILTÀ EGIZIA.

Il fiume **Nilo** rendeva molto fertili i territori circostanti grazie alle cicliche *inondazioni*, che avevano inizio in estate.

Gli antichi egizi impararono a costruire *dighe e canali* che portavano l'acqua anche alle terre più lontane.

L'ALTO E IL BASSO EGITTO

Il PRIMO STATO EGIZIO o *ALTO EGITTO* nacque a *sud* verso il 3.500 a.C.

L'economia dell'Alto Egitto era fragile, basata esclusivamente sulla caccia e sulle attività agricolo-pastorali, ma la terra coltivabile era scarsa e se i raccolti erano insufficienti invadevano i territori vicini.

Un SECONDO STATO o *BASSO EGITTO* nacque in seguito a *nord*, dove le terre erano più fertili.

L'economia del Basso Egitto era basata su attività agricolo-pastorali, ma anche sui commerci con altre popolazioni.

In quest'epoca antica gli EGIZI elaborarono i caratteri fondamentali della loro civiltà, come la convinzione che il Re, chiamato **Faraone**, fosse un DIO.

Forse fu proprio intorno al 3.500 a.C. che gli antichi egizi inventarono la *scrittura geroglifica*.

L'UNIFICAZIONE



IL FARAONE NARMER (MENES)

Al termine di questo primo periodo storico un faraone di nome **Menes** (o **Narmer**) del Sud dell'Egitto, con una azione militare, conquistò il Nord unificando il paese.

Secondo gli Storici l'**unificazione** ebbe luogo fra il 3.100 ed il 3.000 a.C. La **STORIA EGIZIA** si fa iniziare a partire da quel momento ed è suddivisa in vari periodi.

In più di tremila anni di storia si succedettero **31 Dinastie** e tantissimi sovrani.

LA RELIGIONE

I Faraoni divisero il regno in *distretti amministrativi*; ogni distretto aveva una *divinità protettrice*.

Gli DEI potevano essere antropomorfi, zoomorfi oppure metà uomini e metà animali.

Le più importanti erano le **divinità solari**: Amon, Ra, Aton e Horus. Durante l'ANTICO REGNO, il Faraone era considerato la personificazione in terra di **Horus** (divinità dal corpo umano e la testa di falco).

Nel MEDIO REGNO la divinità solare ufficiale, di stato, fu il dio **Amon** che, fondendosi con il potente **Ra**, si propose al culto come **Amon-Ra**. Il Faraone, considerato la personificazione di Amon-Ra, ottenne l'appoggio del CLERO.

Raffigurazione di HORUS, dal Tempio di Horus a Edfu.



IL CULTO DEI MORTI

Alle origini soltanto il FARAONE aveva diritto all'aldilà, e per tale motivo si seguiva un cerimoniale complesso per la sua *imbalsamazione e sepoltura*; oltre a lui, la vita dopo la morte era riservata solo a pochi eletti: DIGNITARI e FUNZIONARI DI CORTE.

Alla fine dell'Antico Regno, la situazione di crisi del potere faraonico e di disordine sociale portò a quella che fu chiamata la *democratizzazione dell'oltretomba*: tutti, anche i più umili, acquisirono il diritto alla vita nell'aldilà, considerata un duplicato della vita terrena.

Ciò accadde quando si diffuse il culto di **Osiride**, il signore del regno dei morti.

➡ L'ALDILA' veniva indicato come il "bel paese ad occidente", dove l'uomo avrebbe continuato la propria vita svolgendo gli stessi lavori e seguendo le stesse abitudini.



OSIRIDE ASSISO IN TRONO
dal Libro dei Morti di Padiamenet
(XXII Dinastia egizia)



LA MONARCHIA TINITA

(3.000 – 2.700 a.C.)

È il periodo delle PRIME DUE DINASTIE, chiamato così dal nome della capitale **Thinis**, a sud del paese. I Faraoni di questo periodo organizzarono lo stato secondo una rigida gerarchia.

L'ANTICO REGNO o Età delle Piramidi (2.700 – 2.200 a.C.)

I Faraoni istituirono un complesso sistema amministrativo. Un funzionario detto **Visir** faceva applicare gli ordini del sovrano. Sotto il suo controllo vi erano i **Nomarchi**, che governavano le province. La capitale fu spostata a **Menfi**, nel Nord del paese.



IL PRIMO PERIODO INTERMEDIO (2.200 – 2.050 a.C.)

Il potere centrale si indebolì, poiché i **Nomarchi** si comportavano come i sovrani delle proprie province. Si instaurò una sorta di anarchia e scoppiarono delle rivolte.

IL MEDIO REGNO o Primo Impero Tebano (2.050 – 1.786 a.C.) I Faraoni della XI DINASTIA (originaria di Tebe) ripristinarono il potere centrale, nominando dei **Controllori regi** che affiancavano e controllavano i Nomarchi, ed un **Coreggente** per evitare lotte dinastiche alla morte del sovrano. Furono intraprese azioni militari e fu conquistata la NUBIA.

Se la XI Dinastia aveva la sua capitale a **Tebe**, la XII la spostò a **Lisht**, vicino all'oasi del Fayyum.



IL SECONDO PERIODO INTERMEDIO (1.786 – 1.567 a.C.) Fu un'epoca di crisi in cui di nuovo il Faraone perse potere; la conseguenza fu un'ondata di invasioni da parte di varie popolazioni, fra cui gli HYKSOS, un popolo proveniente dall'Asia Minore. Essi imposero il loro dominio sull'Egitto, fondando una nuova capitale: **Avaris**, nel delta del Nilo. In questo periodo la Nubia tornò indipendente.

IL NUOVO REGNO o Età dei Templi (1.567 – 1.080 a.C.) In questo periodo alcuni faraoni attuarono una politica espansionistica: riconquistarono la Nubia e conquistarono la Palestina e la Siria. L'Egitto divenne una potenza internazionale, soprattutto durante la XIX DINASTIA (1.320 - 1.200 a.C.): fu il cosiddetto periodo ramesside, dal nome del faraone **Ramses II** (che sconfisse gli Ittiti). La capitale fu spostata a **Tebe**.

LA PERDITA DELL'INDIPENDENZA

Il CLERO aveva ottenuto troppi privilegi, diventando il maggior proprietario terriero e causando un ristagno dell'economia, che causò molte *rivolte sociali*.

Nel VII secolo vi fu la dominazione degli ASSIRI.

Nel 525 a.C. l'Egitto fu sconfitto dai PERSIANI.

Nel 332 a.C. il re macedone **Alessandro Magno** sottomise definitivamente l'Egitto che fu governato dalla DINASTIA TOLEMAICA, fino al 30 d.C., quando il paese fu conquistato dai ROMANI.